

## COMUNICATO STAMPA

Giovedì 20 Ottobre 2016, ore 17  
Auditorium Giovanni Arvedi  
Museo del Violino - Cremona

# ARTE, CULTURA e SICUREZZA: L'ACCORDO PERFETTO

## Giornata di studi al Museo del Violino di Cremona dedicata alla protezione in ambito museale

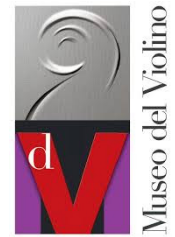
Museo, auditorium e polo di ricerca: questo è il **Museo del Violino di Cremona**. Un luogo unico che custodisce e celebra cinque secoli di liuteria cremonese attraverso l'incontro diretto con i più grandi maestri e i loro strumenti, a partire da Amati, Stradivari e Guarneri del Gesù. Ed è in questo luogo simbolo di una delle eccellenze del patrimonio culturale italiano che si svolge la giornata di studi organizzata dalla **Fondazione Enzo Hruby** di Milano – da anni impegnata per sostenere la protezione del patrimonio culturale italiano contro furti, sottrazioni e vandalismi attraverso l'utilizzo delle più moderne e avanzate tecnologie di sicurezza - e dal Museo del Violino.

La giornata di studi è dedicata al tema della sicurezza in ambito museale e riunisce gli esponenti di alcune delle realtà più significative del nostro Paese intorno a un tema che è necessario affrontare con urgenza dopo che la vulnerabilità delle realtà italiane è emersa più volte negli ultimi anni.

I lavori vengono aperti da **Gianluca Galimberti**, Sindaco di Cremona e Presidente della Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari. A seguire, intervengono **Virginia Villa**, Direttore Generale del Museo del Violino, **Carlo Hruby**, Vice Presidente della Fondazione Enzo Hruby, **Eike Schmidt**, Direttore della Galleria degli Uffizi, e **Guido Gandino**, Direttore della Direzione Cultura del Comune di Genova. Modera l'incontro **Armando Torno**, editorialista de "Il Sole 24 Ore".

"I sistemi di sicurezza presenti nei nostri musei - - dichiara **Carlo Hruby** - in molti casi si sono dimostrati carenti e inadeguati e a volte si evidenzia la mancanza di una corretta sensibilità verso il tema della sicurezza, che costituisce la prima forma di tutela e il presupposto indispensabile per ogni altra attività legata ai beni culturali. Le moderne tecnologie di sicurezza e di videosorveglianza consentono oggi, in ambito museale e non solo, di assicurare alle opere una protezione costante, sempre attiva, e con costi molto più contenuti rispetto al passato. Questo perché l'evoluzione tecnologica ha reso disponibili dispositivi fino a poco tempo fa inimmaginabili, quali i sistemi senza fili a elevata affidabilità, gli scanner laser, le termocamere, gli accelerometri e i sistemi di analisi video, che consentono di ottenere un alto livello di protezione - anche in funzione di prevenzione del crimine - senza ostacolare, ma anzi favorendo la fruizione degli spazi e delle opere. Le apparecchiature di sicurezza vanno però sempre scelte con consapevolezza, correttamente utilizzate da personale specializzato e sottoposte a regolare manutenzione. In questo modo è possibile trovare l'accordo perfetto tra arte, cultura e sicurezza, e valorizzare così la più grande risorsa del nostro Paese".

"Mission di ogni Museo - osserva **Virginia Villa** - è tutelare i beni ed agevolarne la fruizione da parte dei visitatori. Il Museo del Violino, inaugurato tre anni fa, è una realtà particolare, poiché gli strumenti non solo sono esposti ma vengono anche suonati nell'Auditorium Giovanni Arvedi interno alla struttura di Palazzo dell'Arte. Già in fase di progettazione si è dunque posta particolare attenzione ai temi della sicurezza e con impegno quotidiano si cerca di innalzare ulteriormente gli standard attuali. Oggi MdV è modello e riferimento per le maggiori collezioni internazionali. Con orgoglio ricordo che fino al 18 dicembre sarà esposto a Cremona lo Stradivari Messia, il violino più prezioso al mondo. Dal 1940, quando fu donato



all'Ashmolean Museum di Oxford, mai aveva lasciato la sua teca e l'Università. In questa occasione il Museo del Violino si è potuto avvalere della consulenza e della collaborazione della Fondazione Enzo Hruby che ha offerto il proprio know how ed ha generosamente finanziato il potenziamento ed il miglioramento del sistema di videosorveglianza".

**Ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili.**

Ufficio Stampa e Comunicazione  
Fondazione Enzo Hruby  
Tel.02 38036603 Cell. 348.7809962  
e-mail: [lazzeri@fondazionehruby.org](mailto:lazzeri@fondazionehruby.org)